

L'INTERVISTA

L'INFANZIA A SALVATERRA
IL CANTAUTORE, 55 ANNI, È NATO
A FORMIGINE MA È VISSUTO
PER ANNI NEL REGGIANO

Belli, l'emozione delle origini «Uno show per divertirci tutti»

Stasera con 'Pur di fare musica' al teatro De Andrè di Casalgrande

di **GLORIA ANNOVI**

CREATIVI, sognatori, caparbi e con una buona dose di coraggio, follia e improvvisazione che scorre nelle vene. Ecco cosa accomuna tanti musicisti, che tentano di fare di una passione un lavoro. L'istrionico Paolo Belli, un passato con i Ladri di Biciclette e una lunga carriera piena di grandi collaborazioni (da Vasco Rossi a Billy Preston), sarà questa sera al Teatro De Andrè di Casalgrande per raccontare le spassose avventure di chi realmente è sceso a qualsiasi com-

COMMEDIA IN NOTE
In scaletta i suoi classici reinterpretati e anche una grande dose di ironia

promesso «Pur di fare musica»: questo il titolo dello show che alle 21 vedrà anche la band di Paolo Belli coinvolta sul palco. La commedia musicale, scritta con Alberto Di Risio, sarà accompagnata da una colonna sonora ricca dei classici del repertorio di Paolo Belli e il risultato è una grande rielaborazione delle canzoni, mescolate ad una forte vena umoristica.

Intanto bentornato a casa Paolo. Non so se lei ne è consapevole, ma qui, come altrove, tutti sembrano volerle bene. Ci si aspetta quindi il sold-out questa sera...

«Sono felicissimo di esibirmi a Casalgrande, ma sono anche molto preoccupato, perché è qui che sono nato ed è qui che ci sono le persone che amo e che non vorrei deludere. Mi imbarazza, anche se faccio questo lavoro ormai da tantissimi anni, presentarmi in questa veste da showman, davanti ad amici con cui chiacchiero quando ritorno, al bar di paese. Ma la richiesta era così forte e il rispetto verso i loro confronti alto, che non abbiamo potuto rinunciare. E in fondo, devo molto alla mia terra, perché è stata anche grazie alla mia genuina emilianità, abbinata ad anni di studi e gavetta, che ho creato il mio percorso lavorativo».

E cosa ha dovuto fare «pur di far musica» in questa sua lunga carriera?

«Avrei mille aneddoti da raccon-



tare e qualcuno è finito in questo spettacolo, o ci finirà presto: il mio batterista dice sempre che sono matto, perché mi butto a capofitto in ogni situazione e non capisce come, riesco sempre a saltarci fuori indenne. Un po' di follia ogni musicista la deve avere, per affrontare un lavoro che ti mette sempre a dura prova, ma che ti regala anche grandi emozioni. Ricordo che a inizio carriera eravamo stati chiamati a suonare alla Festa dell'Unità, qui a Reggio. Ci saranno state dieci persone in tutto tra il pubblico e uno era l'organizzatore. A metà concerto ci urla: «quando fate il valzer?». Ovviamente non era previsto in scaletta ma ne improvvisammo uno. Dopo tutto... era lui che ci avrebbe pagato».

E in questo spettacolo c'è

ISTRIONICO
Paolo Belli sarà stasera sul palco del teatro 'De Andrè' di Casalgrande con 'Pur di fare musica', accattivante commistione di musica e sketch. Si annunciano due ore di spensieratezza e risate, come sempre condite da una nota di improvvisazione che non è mai mancata al talentuoso autore

LA CARRIERA SUCCESSO ANCHE IN TV Dai 'Ladri di Biciclette' a 'Ballando con le Stelle'

IL successo per Paolo Belli è giunto con la formazione 'Ladri di Biciclette', di cui è stato fondatore nel 1984 e leader. Nel 1989 la vittoria del Festivalbar con la canzone 'Dr Jazz e Mr Funk'. Nel 1990 un altro boom con il brano 'Sotto questo sole' interpretato insieme a Francesco Baccini. Dal 1991 ha intrapreso la carriera da solista. Tre le partecipazioni al Festival di Sanremo. In ambito televisivo, Belli dal 2000 è stato co-conduttore di

due programmi di Rai Uno, 'Torno Sabato' (condotto da Giorgio Panariello, dal 2000 al 2003) e 'Ballando con le stelle'. Noto tifoso della Juventus, il cantautore ha composto l'inno ufficiale della squadra bianconera. Da segnalare nel corso della sua lunga carriera artistica anche la composizione delle canzoni ufficiali del Giro d'Italia in diverse edizioni e la presenza nella giuria italiana nel concorso internazionale Eurovision nel 2016.

In otto sul palco

SCRITTO assieme al regista Alberto Di Risio, lo spettacolo 'Pur di fare musica' vede una band di otto elementi sul palco. Con Paolo Belli, Juan Carlos Albelo Zamora, Gabriele Costantini, Mauro Parma, Enzo Proietti, Gaetano Puzutiello, Pepe Stefanelli e Paolo Varoli

TANTI RICORDI

Sono felicissimo di esibirmi qui, ma anche preoccupato perché troverò le persone che amo

IMPROVVISARE SEMPRE

È una delle cose più stimolanti di questo lavoro, lo spettacolo adesso dura mezz'ora in più...

PROGRAMMI FUTURI

L'anno prossimo saremo ancora su Rai Uno con tutta la band ma nei piani c'è anche un tour all'estero

spazio per le improvvisazioni?

«Assolutamente sì ed è una delle cose più stimolanti di questo lavoro. Pensa che inizialmente la commedia doveva durare non più di un'ora e trenta. Siamo arrivati a due ore e pochi giorni fa, il batterista, ha improvvisato un lungo assolo, sul quale uno dei nostri musicisti ha iniziato a ballare. Alberto vuole inserire questo sketch nello show da allora, perché il pubblico è impazzito. E regalare due ore di spensieratezza e risate è ciò che volevamo fare, in questo mondo sempre più complesso»

Come è iniziato il suo 2018?

«Con la conferma del nostro staff alla 13esima edizione di «Ballando con le Stelle» su Rai Uno, una notizia che mi lusinga e che mi permetterà di lavorare con la mia band per un altro anno. Sono 24 musicisti e di questi tempi, non sono notizie da poco. E poi, lo dico con scaramanzia, c'è un tour all'estero nei nostri programmi. Ma per ora, voglio godermi al massimo lo spettacolo di questa sera!».